

Amoroso Abbraccio

(Roma, 02/10/2023, I Santi Angeli Custodi)

A chi domandare aiuto
Se non a Te
Signore?

Lo sai Tu, Onnisciente Dio,
Quanto difficile è chiedere fra noi
Le cose materiali,
Come negl'incontri
Dei giorni del vivere terreno

Ma non per le cose dell'anima
Che pur dubbie e complesse
Anche solo a configurarle nella mente,
Con Te Padre Nostro
Divengono subito certezze
Perché so
Che non T'annoi mai delle
Mie e dell'altrui petulanze

E il Tuo Perdono è più forte
D'ogni peccato

Questi son sempre gli stessi
Frutto venefico
Della mia pochezza
Catene che mai potrò spezzare
Per la prepotente forza del Male
E la debolezza accidiosa
D'un'anima inerme

I Tuoi Angeli
Si tengono a distanza
Incerti del mio ambiguo
Fluttuare senz'ordine
In alto e in basso
Dal Bene al Male
Come fossi chiamato
A indifferenti scelte
Da decidere secondo
I sulfurei consigli
D'un'incoerente
Impossibile convenienza

Padre Santo
Fa che il

Principe Michele mi mostri
La sua Spada sfavillante
Me l'appoggi pure alla spalla
Accanto al collo
E allora mi tremeranno
"le vene e i polsi"
Al solo suo apparire!

Sollecita Signore Amoroso
Il Custode che m'hai assegnato
Perché come un pastorello attento
Con le variopinte potenti e veloci ali
Accorrerà in mio aiuto
M'allontanerà dai trabocchetti e dall'insidie
del Maligno
Mi distrarrà dal Male
Con quell'aria serena che sa di promesse
Indicibili ... inenarrabili,
Speranze,
Portate da musiche mai sentite
Da argentine risa infantili di gioia

Non questo vorrei dirTi
O Padre Santo
Ma chiederTi piuttosto
Pei tanti che sono nel pianto
Sollevi amorosi
E Beni in quantità
A lenire e sanare le sofferenze
Che li affliggono
Nell'accettare la croce

Perdono o Padre
Misericordia o Santissimo
Per le mie colpe
Nate da mancanza d'amore

Cancella le mie pene
Che non so dirTi
Se non con infantili lagne

Consolami col Tuo caldo
Amoroso Abbraccio
Trasformami in
Indomito combattente
A difesa del Bene.